

Abstract VITO DI NICOLA:

Tra i criteri che la Corte costituzionale ha indicato al legislatore per la risoluzione dei conflitti tra diritti vi è il criterio della proporzionalità che si pone come limite alla eccessiva sproporzione tra diritti bilanciati, ma la Consulta ha anche sottolineato come il diritto alla salute non possa soggiacere a bilanciamenti con altri interessi pur costituzionalmente rilevanti. Nel conflitto tra il diritto a un ambiente salubre e alla sicurezza sul lavoro, da un lato, ed il diritto al lavoro, dall'altro, il ruolo dell'intervento penale è inevitabilmente "segnato" dall'affermazione del principio di legalità in relazione all'interesse tutelato dalla norma penale di riferimento.